

dico che ero stupito del fatto che in quella classe si considerasse ovvio che la fede non avesse nulla a che fare con la ragione. La sua reazione fu di dire che anche la Chiesa lo aveva affermato nel Concilio Arausicanum II.¹ Lo richiamai al fatto che ogni affermazione va interpretata all'interno del contesto storico in cui è nata e di cui esprime concezioni e preoccupazioni. Stralciare una frase dal suo contesto culturale e letterario e leggerla esattamente come fosse stata stilata l'altro ieri è certo anti-storico e ne impedisce la corretta comprensione. A quel punto la lite si era estesa, il capannello di studenti attorno a noi era sempre più folto. Allora, benché fosse già il momento di entrare in un'altra classe, ho voluto far capire agli studenti dove stesse la questione tra me e il professore di filosofia. Gli ho chiesto: «Professore, io non sono mai stato in America, ma le posso con certezza assicurare che l'America c'è. Lo affermo con la stessa certezza con cui dico che lei si trova davanti a me in questo momento. Trova questa mia certezza ragionevole?».

Dopo alcuni istanti di silenzio e di evidente impaccio la risposta è stata: «No!». Ecco ciò che ho voluto risultasse chiaro a quegli studenti, e che anche in questa sede voglio affermare: io ho un concetto di ragione per cui ammettere che l'America c'è senza averla mai vista può essere ragionevolissimo, al contrario di quel professore il cui concetto di ragione gli fa dire che non è ragionevole.

Per me la ragione è apertura alla realtà, capacità di afferrarla e affermarla nella totalità dei suoi fattori. Per quel professore ragione è «misura» delle cose, fenomeno che si avvera quando c'è una diretta dimostrabilità.

¹ Cfr. H. Denzinger, «Il Sinodo di Orange», can. 5-7, in *Enchiridion Symbolorum*, EDB, Bologna 1996, nn. 375-378. Il II Sinodo di Orange, anche noto come Arausicanum II, ebbe inizio il 3 luglio 529 sotto papa Felice IV. Questo Concilio aveva per scopo di chiudere la controversia semipelagiana, portando il colpo di grazia alle idee di Fausto di Riez e fare prevalere la dottrina di sant'Agostino.